



# COMUNE DI PRIVERNO

Provincia di Latina

0611/12

<b>DETERMINAZIONE DEL DIPARTIMENTO N° 2</b>	
<i>ECONOMICO FINANZIARIO</i> <i>ORIGINALE</i>	
<b>N°333</b>  DATA <b>06.11.2012</b>	Oggetto: <i>Cava di calcare in Loc. "Perazzete" nel Comune di Priverno Società: Priverno cave- Procedimento amministrativo - applicazione art. 28 L.R. 17/2004 -</i> - chiusura del procedimento amministrativo.

**copia**

## IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visto il provvedimento del Sindaco, Avv. Umberto Macci, di nomina della scrivente di Responsabile del Dipartimento;

**Vista** l'autorizzazione alla prosecuzione di attività n. 10 del 09.06.1999, relativa alla cava di calcare sita in loc. "Perazzete" in agro del Comune di Priverno distinta in catasto al F.g. n. 42 p.lle anche parziali - nri - 39-41-59-60-61-65-66-75-68-36-56-57-58-37-38-43-44-69-51-50-33-73-34 e 35;

**vista** l'autorizzazione n. 10 bis del 05.02.2003, con la quale è stata permessa la prosecuzione dell'attività estrattiva per ulteriori 30 mesi a partire dal 09.06.2002;

**vista** l'istanza prot. N. 11041 del 04.07.2003 presentata dalla Soc. Priverno Cave, ai sensi dell'art. 38, comma 2, L.R. 27/1993, relativa al "*progetto di coltivazione e recupero ambientale relativo all'ampliamento della cava di calcare in loc. Perazzete del Comune di Priverno*";

**vista** la determinazione n. 25 del 13.07.2004 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione;

**vista** la convezione stipulata in data 08.01.2004 rep. N. 4264/04;

**vista** la determinazione n. 51 del 13.10.2004, con la quale il Comune di Priverno ha autorizzato l'ampliamento della cava estrattiva di calcare sita in agro del Comune di Priverno "*distinta in catasto al Fg 42 particelle - anche parziali - 39.41.59-60-61-65-66-75-68-36-56-57-58-37-38-42-44-69-51-50-33-73-34-35, con la precisazione che l'ampliamento in questione riguarda terreni distinti in catasto al Fg. 42 particelle - anche parziali - 31-32-33-86-101 e 103, con l'esclusione dell'area boscata sita a nord del terreno oggetto di ampliamento, in prossimità del confine della cava originaria; l'autorizzazione rilasciata dal Comune di Priverno con determinazione n. 51/2004*";

**vista** l'istanza con la quale la "Priverno Cave Srl" ha chiesto la proroga dell'autorizzazione all'ampliamento dell'attività estrattiva di cui alla Determinazione n. 51 del 13.10.2004;

**vista** la determinazione n. 78 del 18.12.2007, con la quale l'autorizzazione n. 51 del 13.10.2004 è stata prorogata per ulteriori 18 mesi a partire dal 13.10.2007;

**visto** che con determina n. 202 del 30.03.2009 è stata concessa ulteriore proroga di mesi 12;

**visto** che con determina n. 174 del 13.04.2010 è stata concessa una proroga di 4 mesi, al solo fine di portare a compimento l'opera di recupero del territorio interessato alla riqualificazione ambientale;

**visto** che con nota prt. N.11731 del 01.07.2010 il Comune di Priverno ha chiesto alla società istante documentazione idonea, al fine di verificare lo stato di avanzamento o l'avvenuta ultimazione dei lavori di coltivazione e recupero ambientale, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 17/2004;

**considerato** che la documentazione richiesta è stata prodotta dalla soc. Priverno Cave Srl in data 20.07.2010;

**considerato** che in data 27.07.2010, prot. N. 13179, il Comune di Priverno ha chiesto documentazione integrativa degli atti tecnici e l'adeguamento della polizza fidejussoria;

**considerato** che la soc. Priverno Cave S.r.l. non ha prodotto la documentazione richiesta e non ha effettuato l'adeguamento della polizza fidejussoria;

**considerato** che in data 01.02.2011 la Soc. Priverno Cave ha presentato un progetto per il completamento dei lavori di riambientazione dell'area e che tale progetto è risultato carente, coma da richiesta integrazione documentale del 13.04.2012 prot. N. 6148;

**considerato** che, a seguito degli accertamenti effettuati presso il sito estrattivo ai sensi dell'art. 16 della L.R. 17/2004, in data 09.03.2011, il Comune di Priverno con nota del 14.04.2011 prot. N. 6153, contestava quanto segue:

- *“Sono stati rilevati sconfinamenti in corrispondenza dell'ultimo ampliamento localizzato a nord ovest area di cava, precisamente a nord e sud dell'area stessa quantificabile, approssimativamente, in mq 150×10, area nord e mq 150×30 area sud;*
- *La pendenza, media, viene rilevata in 50° superiore a quanto autorizzato in progetto 42°;*
- *La quota del piazzale di cava è più bassa rispetto a quanto autorizzato di circa ml 12,50;*
- *L'area di cava non è oggetto di recupero morfologico ad eccezione di un modesto recupero sul lato nord ovest del sito estrattivo;*
- *non sono stati rilevati recuperi vegetazionali;*
- *la polizza fidejussoria è scaduta nel 2007”*

**considerato che** la Soc. Priverno Cave non ha prodotto controdeduzioni in merito;

**considerato** con nota del 18.11.2011 prot. N. 20382, il Comune di Priverno invitava nuovamente la soc. Priverno Cave srl a costituire apposita garanzia reale circa i lavori di ripristino ambientale;

**considerato** che con nota del 16 agosto 2012 prot. N. 14991 il Comune di Priverno comunicava l'avvio del procedimento amministrativo sanzionatorio previsto dall'art. 28 della L.R. 17/2004;

**considerato** che con nota del 26.09.2012, acquisita al prot. del Comune di Priverno in data 28.09.2012 n. 17404, la Soc. Priverno Cave Srl presentava le proprie osservazioni;

**ritenuto** che le osservazioni prodotte dalla Soc. Priverno Cave srl non hanno introdotto elementi nuovi di valutazione, essendo tese, le stesse, a ribadire la non assoggettabilità della Società al procedimento sanzionatorio avviato *“in quanto la società ha sempre operato sulla scorta di autorizzazioni concesse dall'Amministrazione Comunale di Priverno”*.

**rilevato** invece che:

- 1) la soc. Priverno Cave non ha prodotto la documentazione integrativa relativa al progetto di completamento dei lavori di riambientazione;
- 2) la soc. Priverno Cave non ha prodotto l'adeguamento della polizza fidejussoria;

- 3) che dal sopralluogo effettuato in data 09.03.2011 sono emerse delle difformità tra il progetto di coltivazione della cava sita in loc. "Perazzete" e i lavori eseguiti;

**considerato** inoltre il grave danno ambientale arrecato al Comune di Priverno, derivante dal mancato recupero e ripristino ambientale dell'area di cava originaria e dell'area di ampliamento;

**Vista** la Legge Regionale 17/2004, art. 28;

**Visto** il Regolamento Regionale di cui all'art. 7 della L.R. 17/2004;

**Vista** la Legge 241/1990 e successive modificazioni;

**Visto** il Regolamento comunale inerente disposizioni di vigilanza in materia di sanzioni e procedura sanzionatoria amministrativa, adottato con D.C.C. n. 36 del 01.10.2012

### **DETERMINA**

Per le motivazioni sopra esposte, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, **di irrogare alla Soc. Priverno Cave Srl, in persona del legale rappresentante pro tempore:**

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, comma 3, L.R. 17/2004, in considerazione del maggior scavo rispetto alle quote di progetto di recupero, pari a 277.876 mc., e ad alla luce del mancato recupero delle aree di cava, la sanzione di Euro 70.000,00 (settantamila) per aver esercitato attività di coltivazione in mancanza della prescritta autorizzazione, essendo stato accertato uno sconfinamento dell'area di scavo in corrispondenza dell'ultimo ampliamento localizzato a nord ovest dell'area di cava, precisamente a nord e sud dell'area stessa, quantificabile in mq 150 × 10 area nord e mq 150 × 30 area sud – importo determinato in considerazione;
- in considerazione del maggior volume di scavo pari a 277.876 mc e del contributo ambientale pari a 0,30 al mc., la sanzione di Euro 83.363,00.

Il presente provvedimento è notificato a:

**Priverno Cave Srl. sita in Via Gricilli, 11 04015 Priverno (LT)**

Copia del presente provvedimento è inviato:

- 1) al Dipartimento Programmazione Economica e Sociale – Direzione Regionale Attività Produttive e Rifiuti – Area Polizia Mineraria – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma;
- 2) al Responsabile Ufficio Contenzioso – Segretario Comunale Dr. Pilone

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dall'avvenuta notifica del presente provvedimento, al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

La presente determinazione viene trasmessa al servizio competente per la pubblicazione all'albo pretorio comunale.

**IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO**  
**f.to rag. Rachele Mastrantoni**

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata in elenco all'albo pretorio e vi resterà per 15 giorni consecutivi dal **06 NOV.2012** ;

non comportando spesa, non sarà sottoposta al visto del responsabile del servizio finanziario e sarà esecutiva dal momento della sua sottoscrizione;

comportando impegno di spesa sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per il visto di regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art.151, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n.267 e diverrà esecutiva con l'apposizione delle predetta attestazione.

A norma dell'art.8 della legge 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è la sig. Rachele Mastrantoni e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono (0773/912222-912242).

Priverno, 06.11.2012

**IL RESPONSABILE DEL  
DIPARTIMENTO  
f.to RAG. RACHELE MASTRANTONI**

---

E' copia conforme all'originale  
Priverno, lì 06.11.2012  
**IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO**  
Rag. Rachele Mastrantoni